Tavolo di *co-programmazione finalizzata all'ampliamento e al rafforzamento del Sistema metropolitano di apprendimento permanente, con particolare riferimento all'ambito delle competenze digitali e linguistiche, e alla misurazione degli impatti generati*

Verbale della seduta del 6 ottobre 2026

Premesso che:

• con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2354 del 25/05/2026 è stato approvato l'Avviso rivolto agli Enti del Terzo Settore interessati alla procedura di co-programmazione finalizzata all'ampliamento e al rafforzamento del sistema metropolitano di apprendimento permanente pubblicato in data 25.5.26 e avente scadenza in data 21/06/2026;

• con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2875 del 24/06/2026 sono stati approvati gli esiti della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute entro il termine ed è stato costituito il Tavolo di co-programmazione;

• in coerenza con le previsioni dell'Avviso, con Determinazione R.U. n. 3105 del 07/07/2026 il Tavolo è stato integrato con ulteriori enti pubblici interessati;

• in data 13 luglio 2026 si è svolta da remoto la seduta di insediamento del Tavolo;

• in data 15 settembre 2026 si è svolta la seconda seduta del Tavolo in presenza presso Palazzo Valentini;

• con nota CMRC-2026-0219721 del 22/09/2026 è stata inviata a ciascun partecipante la convocazione della terza seduta del Tavolo per il giorno martedì 6 ottobre 2026 alle ore 14.30 presso la sede del CSV Lazio in via Liberiana insieme con un documento contenente "*Proposta di indirizzo e linee operative per la mappatura dinamica, l'Atlante e la rete dei nodi territoriali*" e un altro contenente "*Proposta di obiettivo orientato al Valore Pubblico: strutturazione e gestione dinamica di un Atlante metropolitano dell'Apprendimento Permanente*";

tutto ciò premesso e considerato:

il giorno 6 del mese di ottobre dell'anno duemilaventisei, alle ore 14.30 presso la sede del CSV Lazio in Roma viene avviata la terza riunione del Tavolo di co-programmazione finalizzata all'ampliamento e al rafforzamento del Sistema metropolitano di apprendimento permanente,

con particolare riferimento all'ambito delle competenze digitali e linguistiche, e alla misurazione degli impatti generati.

Sono presenti il Direttore e alcune componenti dello staff della Direzione dell'Hub I "Armonia gestionale e Innovazione", struttura procedente della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché i rappresentanti dei seguenti ETS e altre pubbliche amministrazioni:

- INTERSOS LAB
- EIDOS IN RETE
- FONDAZIONE MONDO DIGITALE
- SISTEMA CASTELLI ROMANI
- SISTEMA BIBLIOTECARIO CERETANO-SABATINO
- FORUM TERZO SETTORE LAZIO
- CSV LAZIO
- OBIETTIVO PSICO SOCIALE;
- CPIA ROMA 1;

risultano assenti

- AP ANTIMAFIA POP ACADEMY
- UPTER
- EU.R.E.S.
- LE MILLE E UNA NOTTE
- A.P.S. ASINITAS ETS
- FONDAZIONE PATRIZIO PAOLETTI
- NEMESI A.C.E.S..

Il Direttore dell'Hub I "Armonia gestionale e Innovazione" introduce la riunione ringraziando tutti i partecipanti e richiamando i temi già delineati nella riunione di insediamento e approfonditi nella seconda seduta, a valle della quale sono stati redatti dall'Amministrazione i due documenti inviati con la convocazione della seduta odierna, recanti, rispettivamente: *"Proposta di indirizzo e linee operative per la mappatura dinamica, l'Atlante e la rete dei nodi territoriali"* e *"Proposta di obiettivo orientato al Valore Pubblico*: *strutturazione e gestione dinamica di un Atlante metropolitano dell'Apprendimento Permanente"*. Con tali documenti si

è inteso tradurre alcune delle proposte emerse nella precedente seduta, delineando un obiettivo orientato al valore pubblico che venga proposto per l'inserimento negli strumenti di programmazione della Città metropolitana inquadrato nel più generale contesto di definizione di un Piano metropolitano dell'Apprendimento Permanente. Pertanto l'Amministrazione ritiene di poter proporre al Tavolo di concludere il processo di co-programmazione qualora sia condiviso l'intento di individuare come qualificante l'obiettivo di creare un *Atlante metropolitano dell'Apprendimento Permanente* quale strumento multidimensionale e dinamico integrato in un'infrastruttura digitale di connessione informativa. Da un punto di vista operativo ciò si può tradurre in una realizzazione *in house* mediante la partecipata Capitale Lavoro S.p.A., che cura molti degli aspetti informatici dell'Ente. Dal canto suo il Tavolo di co-programmazione, pur cessando tale specifica funzione, potrebbe rimanere attivo trasformandosi in un "osservatorio" che accompagni la concreta realizzazione dell'obiettivo attraverso un continuo processo di partecipazione attiva.

Francesca Danese per Forum Terzo Settore chiede di inquadrare adeguatamente i vari processi riguardanti la candidatura al Global Network of Learning Cities, il processo di co-programmazione e l'intreccio con la prospettiva di una pianificazione che metta a sistema la massa di dati che nella pratica quotidiana degli attori sociali viene acquisita.

Clementina Miggiano per CSV sottolinea come l'obiettivo vada opportunamente riferito, nella sua "multidimensionalità", ad altri ambiti oltre quelli della facilitazione digitale e linguistica, mentre la "dinamicità" deve garantirne una costante aderenza ai mutamenti. Chiede poi di capire come si intendano valorizzare gli interventi strutturali che Città metropolitana ha condotto sui Poli civici con i fondi PNRR.

Mario Di Sepio per IntersosLab riferendosi ai poli civici di Roma Capitale intesi come aggregazioni territoriali di attori sociali ne richiama il valore di sperimentazione da acquisire. In tal senso l'infrastruttura informativa che si intende creare dovrebbe facilitare sia i cittadini potenziali beneficiari sia gli attori.

Giacomo Tortorici del Sistema Castelli Romani richiama l'esperienza di Castellinforma e sottolinea la necessità di "setacciare" la massa di informazioni acquisibile, indicizzandone opportunamente i contenuti (anche, ad esempio, riguardo ai servizi erogati a titolo gratuito, a

pagamento o che prevedono modalità di accesso miste). Richiama l'attenzione sulla vicenda dei facilitatori digitali formati e messi in campo con i fondi del PNRR, che ora, esaurite tali risorse finanziarie rischiano di non rendere più un servizio che si è dimostrato di particolare utilità e che, pertanto, si cerca di garantire ricorrendo a uno sforzo delle amministrazioni.

Anche Cristina Perini del Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino richiama l'attenzione sulla vicenda dei facilitatori digitali e sulla necessità di individuare adeguate soluzioni organizzative e finanziarie che assicurino la continuità e la sostenibilità nel tempo dei servizi di facilitazione digitale.

Ilaria Graziano della Fondazione Mondo Digitale evidenzia come Roma Capitale abbia deciso di finanziare la prosecuzione dell'esperienza dei facilitatori digitali, che la Fondazione stessa ha gestito con un impatto oggettivamente consistente in tutti i municipi e, in particolare, affiancando i cittadini negli uffici anagrafe.

Francesca Danese ritiene pertanto possa risultare opportuno porre la questione del finanziamento della facilitazione digitale all'attenzione dei comitati di sorveglianza regionali sui fondi europei per indirizzarne opportunamente la destinazione.

Katia Spreafico del CPIA 1 condivide l'impostazione dell'obiettivo richiamando però la fondamentale importanza di avere punti territoriali più direttamente a contatto con i bisogni emergenti dagli utenti.

Maria Franca Iorio di Obiettivo Psico Sociale conferma l'importanza della condivisione delle informazioni riportando l'esperienza che nel VII municipio avviene con i caregiver.

Lu JiA Zhu di Eidos in Rete richiama l'attenzione sulla modalità di alimentazione dell'Atlante, tenendo conto delle esigenze che hanno anche le realtà più piccole e meno strutturate e, pertanto, occorrenti di servizi integrati.

Dallo scambio emerge, comunque, un consolidamento della convergenza dei partecipanti sulla necessità di rafforzare la conoscenza del sistema metropolitano dell'apprendimento permanente attraverso strumenti condivisi di mappatura, aggiornamento informativo, connessione e valorizzazione delle esperienze presenti sul territorio. Viene, pertanto, condiviso l'obiettivo di sviluppare una infrastruttura stabile di sistema, fondata sulla collaborazione tra soggetti pubblici e privati, capace di favorire la rilevazione continuativa dei

bisogni di *lifelong learning*, dell'offerta formale, informale e non formale di apprendimento permanente, nonché di definizione delle basi dati per la misurazione degli impatti generati nel medio e lungo periodo.

Il Direttore dell'Hub 1 ringrazia ulteriormente i partecipanti per la discussione di grande interesse che si è sviluppata e prende atto che il Tavolo condivide l'idea di lavorare sull'obiettivo individuato concludendo in tal modo il processo di co-programmazione ma rimanendo in essere in funzione partecipativa di *osservatorio* sulla realizzazione dell'obiettivo stesso. Tali conclusioni del processo di co-programmazione saranno pertanto così formalizzate sul piano amministrativo da Hub 1 di Città metropolitana.

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, la riunione si conclude alle ore 16.30.

Il presente verbale, prima di essere sottoscritto, viene inviato per condivisione via e-mail a tutti i partecipanti per le eventuali osservazioni e integrazioni.

Il Direttore
Dott. Valerio De Nardo

valerio de nardo
città metropolitana di Roma Capitale
20.10.2026 10:00:12
GMT+02:00